

Forse è ora che tutti si convincono che il rilancio della città non può che passare attraverso la riscoperta del patrimonio archeologico-architettonico e del Parco, che, ben valorizzato e saggiamente utilizzato, è una sicura fonte di reddito già con i suoi attuali 250.000 visitatori annui.

Lasciamo per ultimo considerazioni storico-culturali che danno lo spessore dovuto alla nostra richiesta.

E' opportuno che amministratori avveduti sappiano, come mostra la breve cronologia allegata delle sorti dell'ex-convento di San Francesco durante il secolo scorso, che tale struttura aveva sì un vincolo, ma era quello di essere destinato all'educazione ed all'innalzamento culturale dei giovani.

Dopo tutti questi anni in cui ha coperto l'emergenza è ora di restituirla alla sua originaria destinazione.

Distinti saluti

ARCHEOCLUB

CULTURA E TERRITORIO

W.W.F.

Allegati:

- 1- Cronologia delle vicende dei beni dell'ex-convento di San Francesco desunta da documenti giacenti presso l'Archivio centrale dello Stato di Roma
- 2- Estratto del progetto degli architetti Cervini e Giusberti